

Patto di integrità ai sensi dell'art. 1 c. 17 legge 190/2012

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità obbliga la Società e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e al rispetto di tutte le previsioni presenti nel Codice di comportamento, nel P.T.P.C.T., nel MOG 231 e nel Codice Etico della Società, documenti conosciuti ed accettati dall'operatore economico in quanto pubblicati sul sito web della Società.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente patto investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione e devono essere da ciascun componente accettate.

Articolo 2 – Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla Società. In caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto o all'ordine diretto di acquisto. In sede di gara l'operatore economico, a pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente patto.

Articolo 3 – L'Operatore economico: 1.dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario; 2.dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale; 3.esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale; 4.assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura; 5.assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato; 6.segna, al responsabile della prevenzione della corruzione della Società, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge n. 190/2012 ed inserite nell'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001, come disciplinate dal regolamento interno della Società; 7.informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti; 8.collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere; 9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante; 10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione; 11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.; 12.si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori le previsioni di cui al Codice di comportamento, al P.T.P.C.T., al MOG 231 e al Codice Etico della Società, documenti conosciuti in quanto pubblicati sul sito web della società;

Articolo 4 – La Società: 1.rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza; 2.avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi; 3.avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio Codice di comportamento e delle disposizioni di cui al d.P.R. n. 62/2013 e nel caso di violazione delle disposizioni di cui al proprio Codice Etico. 4.si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., previste dalla l. n. 190/2012 e successivamente modificato dalla l. n. 3/2019. 5. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico abbia violato le disposizioni di cui al Codice di comportamento, al P.T.P.C.T., al MOG 231 e al Codice Etico della Società, documenti conosciuti dall'operatore economico in quanto pubblicati sul sito web della società; 6.segna, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria; 7.rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 – La violazione del Patto di integrità è disposta dalla Società a conclusione di un procedimento di verifica imparziale, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di presentare le proprie difese. La violazione da parte dell'operatore economico di uno degli impegni previsti dal presente patto, in relazione alla gravità della condotta accertata caso per caso, può comportare: 1.l'esclusione dalla gara; 2.l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta; 3.la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico; 4.l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore; 5.la responsabilità per danno arrecato alla Società nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore; 6.l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Società per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a tre anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto; 7.la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente patto vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento della prestazione contrattuale pattuita.

Per espressa accettazione delle disposizioni previste, in particolare agli artt. 3,5 e 6.

Luogo/data _____/_____

L'operatore economico _____